



# “Le aree rurali come quarto polo del turismo italiano”: primo confronto sul progetto nazionale di “turismo del paesaggio”

MILANO - BIT - venerdì 18 febbraio 2011 - ore 10.00





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# 1. PRESENTAZIONE





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# Le aree rurali italiane

- Salento, Maremma, Langhe, Sila, Delta del Po, Carnia, Montefeltro, ...
- Sono le più belle aree verdi italiane.
- Sono le aree in cui natura, prodotti tipici e patrimonio storico-culturale si integrano in paesaggi unici.
- Sono le aree italiane in cui si fa “turismo rurale”
- Un turismo che punta ad essere la quarta linea nazionale, insieme alle altre tre principali: mare, montagna e città d'arte.





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# La proposta

- All'interno di queste aree rurali nazionali le Regioni italiane hanno selezionato delle Agenzie di riferimento per l'attuazione di politiche di sviluppo locale.
- Si tratta dei “Gruppi di Azione Locale” (GAL), che tramite dei “Programmi di Sviluppo Locale” (PSL) per il periodo 2007/13 potranno contare sulle risorse messe a disposizione dalle rispettive Regioni con fondi europei FEASR.
- In particolare 120 milioni di euro possono essere rivolti a progetti di cooperazione, tra GAL italiani.
- Progetti che in gran parte saranno centrati sul turismo rurale.
- In Italia sono 197 i GAL, 2.000 in UE e 14 in Veneto.





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# Le precedenti fasi di cooperazione Leader

I Gruppi di Azione Locale (GAL) hanno realizzato numerosi progetti di cooperazione nel quadro delle precedenti fasi LEADER II (1994-1999) e LEADER+ (2000-2006).

Nella più recente fase **LEADER+ (2000-2006)** sono stati realizzati:

- **in UE 1.700 progetti di cooperazione** (transnazionali e interterritoriali), che hanno coinvolto oltre la metà dei GAL europei;
- **in Italia 129 progetti di cooperazione** (62 transnazionali e 67 interterritoriali), che hanno coinvolto 125 GAL dei 132 GAL italiani della precedente programmazione.





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

## 2. COOPERAZIONE LEADER 2007-2013





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# Due tipi di cooperazione

Anche nel periodo 2007-2013 la cooperazione **tra GAL selezionati** ai sensi dell'Asse 4 del Reg. (CE) 1698/2005 può essere:

## **1. Cooperazione interterritoriale:**

tra GAL ubicati in almeno due regioni italiane.

## **2. Cooperazione transnazionale:**

tra più GAL selezionati in altri Stati membri.





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# Contenuti generali dei progetti di cooperazione

I progetti di cooperazione Leader devono prevedere azioni concrete, in grado di produrre **benefici chiaramente identificabili per i territori**.

**Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze,**  
senza essere finalizzati alla costruzione di **azioni comuni**, attuate  
congiuntamente tra i partner.







“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# L'accordo di cooperazione

Al fine di assicurare una gestione trasparente e la chiarezza degli impegni reciproci, dev'essere sottoscritta una convenzione tra i partner, denominata “Accordo di cooperazione”, redatta in forma giuridica riconosciuta in uno dei paesi interessati, che deve contenere:

- ruolo e contributo finanziario di ogni GAL partner;
- reciproci impegni dei GAL partner;
- individuazione GAL capofila, responsabile dell'attuazione del progetto;
- obiettivi, misure adottate, beneficiari, risultati previsti;
- calendario indicativo;
- normativa applicabile e foro interessato in caso di controversie.





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

3.

# IL PROMOTORE: VeGAL





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# VeGAL

VeGAL - GAL Venezia Orientale nasce nel 1995.

Il territorio di riferimento è il “Veneto orientale”, al confine con il Friuli.

Con circa 22 milioni di presenze turistiche si tratta dell’area rurale-balneare con la maggiore presenza turistica italiana.

Attualmente raggruppa circa 50 Enti pubblici e privati.

Ha sede in Portogruaro.

Vanta una lunga esperienza in progetti di cooperazione, nelle programmazioni LEADER ed INTERREG.





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# Obiettivi della cooperazione di VeGAL

Si tratta di consolidare l'attrattività del sistema rurale locale in chiave di attrazione turistica.

L'area di VeGAL, prima in UE per numero di presenze/arrivi turistici quasi esclusivamente concentrati sul litorale, vuole irradiare nell'entroterra gli itinerari di fruizione.

Si tratta di sviluppare una nuova proposta capace di attrarre visitatori in connessione costa-entroterra.

Obiettivo generale è di creare una partnership tra territori italiani ed UE che rappresentino le destinazioni rurali d'eccellenza.

In questo modo alle offerte turistiche classiche (mare, monti e città d'arte) si potrà affiancare una quarta proposta: il **turismo del paesaggio**.





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# 4. LA PROPOSTA





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# Il “turismo del paesaggio”

Il “**turismo del paesaggio**” è una delle forme in cui si declina il “**turismo culturale**”, più noto nella definizione “**turismo del “territorio”, traduzione dal francese** ‘tourisme du terroir’, in cui il termine “*terroir*” indica l’insieme del fattore climatico, il terreno, il paesaggio, ma anche una dimensione culturale che riflette direttamente la società umana che utilizza e ha plasmato il territorio.

La linea paesaggio culturale è articolabile in una serie di proposte adattate a ciascun territorio: turismo rurale; turismo enogastronomico; itinerari dei centri minori; itinerari delle dimore storiche; turismo fluviale; cicloturismo; equiturismo; hub tourism.





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

# Il progetto

**Tipo di cooperazione:** interterritoriale.

**GAL/territori coinvolti:** da selezionare.

## Azioni:

1. azioni di **promozione** sul prodotto (creazioni di brand ed organizzazione di filiere di prodotto specializzate - equiturismo, cicloturismo, fluviale, ecc.) e azioni di comunicazione (comunicazione on line e cartacea, agenzie/ commission, partecipazione a fiere, ecc.);
2. azioni di **commercializzazione** di pacchetti turistici sui diversi territori partner, distinti per prodotto e fascia di prezzo/target.

**Misure attivate:** azioni generalmente afferibili alla Misura 313.

**Partner locali:** Province, Consorzi di operatori turistici.





“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”

## Il percorso

Incontro con gli Enti di riferimento e lancio proposta (BIT, Milano, 17-20 febbraio 2011).

Analisi procedure di attuazione dei progetti di cooperazione Leader (2007/13).

Contatti con la Rete Rurale Nazionale (MIPAF) per la definizione dei progetti e la costruzione dei partenariati.

Stesura proposta del progetto di cooperazione, sintesi e pubblicazione avviso di cooperazione.

Contatti con GAL partner, visite territori, incontri con delegazioni, contatti con AdG Veneto ed altre Regioni/Stati.

Organizzazione di un incontro nazionale sul Turismo del paesaggio (Vinitaly, Verona, 7-11 aprile 2011)







“Le aree rurali come quarto polo  
del turismo italiano”:  
primo confronto sul progetto nazionale di  
“turismo del paesaggio”



**VeGAL**

Via Cimetta, 1 - 30026 Portogruaro VE

Tel. 0421-394202 - Fax 0421-390728

**[vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net)**

**[www.vegal.net](http://www.vegal.net)**

ing. Giancarlo Pegoraro

Grafica: Metacomunicatori Treviso

Agenzia stampa: Testa & Rizzo Associati

Portogruaro, febbraio 2011

